

Titolo La disciplina e l'amore

Autore Biffi Inos

Sottotitolo Profilo spirituale di san Colombano

Casa EditriceJaca BookPrezzoEuro 8,00

Argomento Medievistica / Middle Ages

Anno di pubblicazione Settembre 2002

Pagine 80

Collana Di fronte e attraverso

Sottocollana Biblioteca di Cultura Medievale

Commento: Con b

Con brevi e essenziali tratti l'autore introduce alla conoscenza del monaco irlandese, che con la sua azione influenzò grande parte

dell'Europa occidentale del secolo VI.

Questo volumetto, che traccia il profilo spirituale di san Colombano nei termini della disciplina e dell'amore – o della disciplina che nasce dall'amore –, risulta dalla fusione e dalla ricomposizione di due precedenti contributi: le introduzioni alle edizioni della Jaca Book, delle opere dell'abate bobbiense e della sua vita, redatta da Giona.

Per delineare la figura di san Colombano disponiamo, infatti, soprattutto due fonti: la prima fonte: sono i suoi stessi scritti, non numerosi e non espressamente autobiografici, ma dai quali – tra vicissitudini biografiche, esposizioni dottrinali, esortazioni, regole e prescrizioni disciplinari – traspaiono con chiarezza i sentimenti, lo spirito e l'immagine di questo abate, che Adalbert de Vogué ha chiamato "barbaro colto", "intransigente e ostinato", quasi "un soffio potente, venuto dall'Irlanda", un "ciclone, che scosse molte cose nella Chiesa e nella società".

La sua seconda fonte è la *Vita Columbani*, redatta da Giona, il monaco di Susa entrato nel monastero bobbiense poco dopo la morte dell'abate, da lui non conosciuto, ma del quale poté redigere la biografia e delineare il ritratto grazie alla raccolta di testimonianze ancora vive e di prima mano.

Su san Colombano non mancano accurate pubblicazioni ed erudite ricerche, antiche e recenti, tra le quali l'edizione sopra ricordata, apparsa nel corso del 2001.

E, pure, molto rimane ancora da scavare e da scoprire nella viva profondità dei suoi scritti, che, se non numerosi, rappresentano quanto più di suggestivo e creativo ci abbia lasciato la letteratura cristiana.

Ci è sembrato utile preparare uno strumento che, in brevi pagine, iniziasse la conoscenza di questa figura di monaco, semplice e complesso, che da sempre ha esercitato attrazione e suscitato stupore, ma il cui spirito e messaggio non hanno mancato di essere alquanto fraintesi e confusi con un'esasperata penitenza afflittiva, fatta di percosse, frustate e privazioni. Quando, al contrario, sotto la rude scorza di un temperamento robusto, appassionato e libero, scorrono dolcezza immensa e una mistica cristiana infiammata e vigorosa. (Inos Biffi).